



► Il vescovo, monsignor Pascarella, ha aperto la Porta Santa nella Basilica Cattedrale e nel carcere femminile di Pozzuoli

È TEMPO DI MISERICORDIA!

Fede, coraggio e perdono. L'invito a mettere Cristo al centro della vita di ognuno

Domenica 13 dicembre, aprendo la Porta Santa della Misericordia nella Basilica Cattedrale San Procolo martire a Pozzuoli (nella foto), nel Rione Terra, ho ripreso l'invito del Papa a "vivere" la misericordia e scegliere unicamente "ciò che a Dio piace di più", ossia "perdonare e avere misericordia". Il Giubileo sarà un tempo favorevole per la Chiesa proprio se non si cederà alla tentazione di pensare che ci sia qualcos'altro che è più importante o prioritario rispetto a perdonare e avere misericordia. Con il rito dell'apertura della Porta della Misericordia siamo chiamati ad entrare nella vita divina, passando per la "porta" che è Gesù Cristo: "Io sono la porta, se uno entra attraverso di me, sarà salvato" (Gv 10,9). Nello stesso tempo, vogliamo noi aprire la porta della nostra vita al Cristo, che bussa e vuole entrare per dimorare in noi. Vogliamo anche aprire le porte delle nostre Chiese a tutti.

Come sottolineato nella recente Lettera pastorale "È tempo di Misericordia", per essere autenticamente profetica, la nostra Chiesa deve essere "povera", con una rinnovata attenzione alla "cultura della vita" e al creato, alla nostra "casa comune".

(continua a pag. 3)

† *Gennaro, vescovo*



La proposta ai giovani per una "regola di vita"

Dall'Ufficio diocesano per la pastorale dei giovani l'idea di stimolare ad elaborare una propria regola di vita scritta

Pag.2



Sedici nuovi Lettori per proclamare la Parola

Provenienti da parrocchie di Fuorigrotta, Pozzuoli, Bacoli, Soccavo e Quarto flegreo al servizio delle comunità

Pag.7

Significativa iniziativa organizzata dal Centro Luigi Saccone in occasione del Giubileo

Incontri di in-formazione sul fine vita

L'Associazione Puteoli pro Vita, in occasione del Giubileo Straordinario della Misericordia e del venticinquesimo anniversario della fondazione dell'associazione, organizza nel Centro per la vita "Luigi Saccone" (via Campi Flegrei, 12 - Villaggio del Fanciullo a Pozzuoli) un ciclo d'incontri di in-formazione sul tema "Il fine-vita, tra Misericordia e rispetto della persona".

Il primo appuntamento si è svolto il 16 dicembre, con la presenza prestigiosa della scrittrice Dacia Maraini. Il prossimo evento si svolgerà mercoledì 27 gennaio, alle ore 18.30, con la presenza del teologo gesuita Bartolomeo Sorge.

Nel corso del 2016 sulla

stessa tematica sono in programma altri appuntamenti con intellettuali, tra i quali il teologo Piero Coda, il bioeticista Adriano Pessina, lo scrittore Erri De Luca e il filosofo Massimo Cacciari.

L'ingresso a tutti gli incontri è libero, ma per esigenze di organizzazione la segreteria del Centro invita chi intende partecipare a confermare la propria presenza inviando un messaggio preventivo alla mail: eventi@centroperlavitaluigisaccone.it (indicando nome, cognome e numero dei partecipanti, si riceverà un messaggio di conferma).

(articoli di *Ciro Biondi* a pag. 3)



Seguici su:
www.segnideitempi.it
e www.segniflegrei.it

Dall'ufficio diocesano una proposta per il Giubileo Ogni giovane può scrivere la propria "regola di vita"

La Chiesa di Pozzuoli, attraverso l'Ufficio diocesano di pastorale giovanile, da quest'anno ha lanciato la nuova proposta di prendere per mano i giovani e guidarli ad evadere dalla periferie esistenziali in cui sono spesso relegati, a riprendere a piene mani la propria vita, con la consapevolezza del suo valore, riconoscendo il progetto di felicità che Dio ha riservato in ciascuno. Questo l'impegno assunto, per guidare i giovani ad elaborare una propria "regola di vita" scritta, fatta di proposte concrete, verificabili, modificabili man mano che si cresce nel proprio cammino di fede. Tale progetto è stato dapprima sperimentato tra i giovani della parrocchia Sacro Cuore di Gesù ai Gerolomini di Pozzuoli, attraverso la guida di Suor Lorenza Radini, missionaria del PIME. Il cammino, durato un anno, è stato sempre incentrato sulla Parola quale indispensabile strumento di interazione con il Signore. Partendo dai nostri interrogativi, abbiamo fatto emergere le nostre necessità cui il Signore ha dato risposta di volta in

volta, mediante la riflessione su vari temi quali il valore del ringraziamento, la consapevolezza della fecondità della parola nella nostra vita, le diverse modalità di preghiera guidata dal testo biblico. Infine abbiamo scoperto le numerose tracce della Misericordia di Dio nella Sacra scrittura. Di fondamentale importanza poi i momenti di condivisione, come i ritiri spirituali, l'appuntamento settimanale dell'adorazione eucaristica, l'ascolto di importanti testimonianze di vita. Il punto di arrivo per i giovani del Sacro Cuore lo scorso 17 dicembre è stato quello della consegna della propria regola di vita scritta nelle mani del nostro vescovo, monsignor Gennaro Pascarella. Il tutto è stato vissuto in un momento di preghiera, riflessione, canto ed intima condivisione, in cui il vescovo ha risposto paternamente, consegnando ai giovani presenti la sua regola di vita. Tra i presenti anche i loro familiari, sacerdoti e suore della diocesi e soprattutto giovani di altre comunità, San Castrese di Quarto e San Michele Arcangelo del Rione Toiano a Poz-



Anche i giovani della *diocesi di Pozzuoli* vogliono partecipare all'iniziativa lanciata dal Servizio della Pastorale Giovanile nazionale:
"Are you ready to say yes?".

In vista della GMG di Cracovia, la sfida consiste nel fare un video e caricarlo sulla pagina della pastorale giovanile nazionale. **Diciamo: Sì!**

zuoli, accorsi per avere un "assaggio" di come sarà la fine del percorso a cui da poco hanno aderito. Presto il cammino della regola di vita si estenderà a molte altre parrocchie della diocesi. Dall'esperienza vissuta nella comunità del Sacro Cuore di Gesù ai Gerolomini, mi sento di augurare ai tanti giovani che hanno aderito e che aderiranno, di approfittare con impegno ed interesse di tale occasione, ancor più in quest'anno santo del Giubileo

della Misericordia, che culminerà nella giornata mondiale della gioventù. Il Signore ha bisogno di noi per trasformare la società: che questo cammino ci aiuti ad avere la consapevolezza che possiamo fare breccia nelle "regole" assurde da cui siamo stati oppressi: la corruzione, l'arrivismo, l'importanza dell'aver tutto e subito. Possiamo essere innovatori della società contaminandola con le "nostre regole".

Alberto Casertano

Print & Office LEONARDI
cclnet.it

STAMPE, COPIE E SCANSIONI A COLORI
RILEGATURE, PLASTIFICAZIONI
TIMBRI E ACCESSORI
STAMPA POSTER, PLOTTAGGIO CAD
SCANSIONI GRANDI FORMATI
BIGLIETTI DA VISITA, BROCHURE
PARTECIPAZIONI, INVITI
STAMPA SU TELA, POSTER

**VIALE AUGUSTO, 101B
80125 NAPOLI
TEL 0812397018 - FAX 0812397271
E-MAIL: INFO@CCLNET.IT**

SEGNI DEI TEMPI

anno XXI - n. 1 - gennaio 2016

Direttore Responsabile: *Salvatore Manna*

Direttore Editoriale: *Carlo Lettieri*

Redazione: *Paolo Auricchio, Pino Natale, Luigi Longobardo, Ciro Biondi*

Collaborano: *Maddalena Annigliato, Vincenzo Boccardi, Fabio Cutolo, Eugenio d'Accardi, Raffaele Esposito, Gino Fusco, Antonio Izzo, Nello Mazzone, Maria Rosaria Merone, Giovanni Moio, Raffaella Pingi, Angelo Volpe*

Segni dei Tempi on-line: *Riccardo Lettieri - ZendoADV.it (portale)*

Grafica e impaginazione: *Luca Scognamiglio | Ilaria Farina (ZendoADV.it)*

Foto: *Redazione SdT - Foto di Raffaele Esposito a pagina 1 sopra, pagine 8 e 9*

Stampa delle 3.000 copie: *A.C.M. SpA*

Pubblicità e amministrazione: *coop. Ifocs*

Mensile della Diocesi di Pozzuoli, realizzato presso il Centro Studi per il Volontariato - Caritas diocesana, grazie alle collaborazioni gratuite ed all'utilizzo dei contributi giunti da: "otto per mille" e privati. Per contributi: Diocesi di Pozzuoli c/c postale 22293807

Per la pubblicità: marketing@segnideitempi.it

Registrazione del Tribunale di Napoli n° 5185 del 26 gennaio 2001

Associato alla Fisc



Federazione Italiana Settimanali Cattolici

Associato all'USPI



Unione Stampa Periodica Italiana

Redazione c/o Centro Studi per il Volontariato Via N. Fasano, 9 - 80078 Pozzuoli (NA)
telefax 081.853.06.26 - 393.586.19.41 - e-mail: segnideitempi@hotmail.com

www.segnideitempi.it - www.segniflegrei.it

► Ciclo d'incontri per l'Anno Santo Straordinario della Misericordia e il XXV anniversario dell'Associazione Puteoli Pro Vita

La memoria ci fa proiettare nel futuro

Nel primo appuntamento la scrittrice di fama internazionale Dacia Maraini e "La grande Festa"



«La memoria non è una fotografia, un calco passivo. La memoria è l'essere umano che rielabora. La memoria quindi è giudizio e cultura». Sono alcuni pensieri di Dacia Maraini, la scrittrice intervenuta al primo appuntamento del ciclo di incontri "Il fine-vita, tra Misericordia e rispetto della persona" organizzato dall'associazione Puteoli pro Vita in occasione del Giubileo Straordinario della Misericordia e del XXV anniversario della fondazione dell'associazione. «La cultura di mercato rifiuta la memoria

perché chiede giudizio - ha continuato Maraini, nell'auditorium dell'associazione il 16 dicembre - La memoria infastidisce perché introduce elementi che compromettono la compra-vendita. Noi abbiamo quindi bisogno di consapevolezza, cioè sapere in anticipo quali sono le conseguenze delle nostre azioni. La politica dovrebbe essere questo quando agisce per migliorare il mondo. Invece quasi mai c'è consapevolezza delle conseguenze delle azioni politiche, anche perché prima ancora dei social la televisione ha creato distacco; in passato c'era un confronto con la gente, oggi invece no». La presentazione dell'ospite è stata curata dal professor Massimo Lo Iacono che ha voluto partire dai classici - e dai loro legami con il territorio dei Campi Flegrei - per introdurre la scrittrice e l'argomento. «Invecchiando - ha detto l'autrice - il nostro cuore diventa

un po' un cimitero. Che rapporto abbiamo con i morti? Ovviamente il rapporto serve non ai morti ma a noi, perché il nostro rapporto con la memoria è essenziale se vogliamo proiettarci verso il futuro il quale è fatto di consapevolezza del passato». Non è mancata una riflessione sulla Chiesa: «Papa Francesco invita a colloquiare con le altre religioni. Lo fa a rischio della vita perché non sta al chiuso nelle stanze del Vaticano. In questo momento è la figura più bella e coraggiosa del mondo; dice quello che dicevano Gesù Cristo e san Francesco. La nostra cultura si è evoluta proprio perché abbiamo avuto il vangelo di Gesù dopo la Bibbia: Gesù fa piazza pulita della schiavitù, dell'odio, della vendetta dell'Antico Testamento». Dacia Maraini, autrice di fama internazionale, ha scritto numerosi libri per i quali ha ricevuto diversi riconoscimenti. In particolare, nel

2011, ha pubblicato "La grande Festa" con cui ha raccontato coloro che ha amato e che ora vivono solo attraverso i ricordi; nell'opera ha rievocato la sorella Yuki, il padre Fosco, lo scrittore Alberto Moravia, il compagno Giuseppe Moretti, l'amico Pier Paolo Pasolini e Maria Callas. La scrittrice ha parlato della sua esperienza nei campi di concentramento in Giappone (il papà, antropologo, viveva in estremo oriente e fu internato insieme alla famiglia per motivi politici durante la Seconda Guerra Mondiale, ndr). "Il fine-vita, tra Misericordia e rispetto della persona" è un ciclo di conferenze - nato da un'idea di don Gaetano Iaia, segretario generale dell'associazione - per affrontare temi di attualità complessi che quasi sempre vengono ignorati dai mass media o affrontati in maniera superficiale.

Ciro Biondi

Prossimo evento con il teologo Bartolomeo Sorge

Con il gesuita Bartolomeo Sorge continua la serie degli incontri di informazione su "Il fine-vita, tra Misericordia e rispetto della persona" proposti dall'associazione Puteoli Pro Vita onlus. L'appuntamento, che per l'occasione sarà presentato da *Ciro Biondi*, giornalista e addetto stampa dell'associazione, è per mercoledì 27 gennaio (alle ore 18) nell'Auditorium del Centro "Luigi Saccone presbitero" in via Campi Flegrei, 12 al Villaggio del Fanciullo a Pozzuoli. Padre Sorge è nato all'isola d'Elba da genitori di origine catanese. Nel 1946 entra nella Compagnia di Gesù. Ordinato sacerdote nel 1958, si è formato a Milano, in Spagna e successivamente a Roma. Dal 1966 entra nella redazione della rivista *La Civiltà Cattolica* (quindicinale fondato a Napoli da un gruppo di gesuiti italiani nel 1850), di cui poi è stato direttore. Ha collaborato alla stesura di *Octogesima adveniens*, documento pontificio firmato da papa Paolo VI sull'azione della comunità cristiana in campo politico, sociale ed economico. Negli anni '80 si è attivato per promuovere nei cattolici una nuova identità culturale e un nuovo ruolo politico. Si è sempre battuto contro l'integralismo di alcuni movimenti cattolici. Lasciata la direzione di *Civiltà cattolica* nel 1985, dal 1986 al 1996 ha diretto l'Istituto di Formazione Politica Pedro Arrupe di Palermo. Dal 1997 vive al Centro San Fedele di Milano di cui è stato il responsabile dal giugno 1998 al settembre 2004. È stato anche direttore delle riviste *Popoli* fino al 2005 e *Aggiornamenti Sociali* fino a tutto il 2009. Attualmente è direttore emerito della rivista.



Vendita e assistenza fotocopiatrici e P.C. Mobili per ufficio

La ditta TIM, che presta già i propri servizi a diverse diocesi e parrocchie della Campania, lancia una

campagna promozionale

per **fotocopiatrici, duplicatori, P.C. e fax**

tel/fax 081 229 67 53 e-mail: serviziotim@tin.it

viale Kennedy, 405 - Napoli

<http://web.tiscalinet.it/TIMsas>



UFFICIO PER LA PASTORALE
DELLA FAMIGLIA E DELLA VITA
DIOCESI DI POZZUOLI

X Corso di formazione per famiglie, operatori pastorali, diaconi e sacerdoti



LA FAMIGLIA E IL VANGELO DELLA MISERICORDIA: COME VIVERE LA MISERICORDIA NELLE NOSTRE FAMIGLIE CON LO SGUARDO RIVOLTO A CRISTO

16 febbraio 2016

"La Misericordia di Dio per la famiglia degli uomini rivelata da Gesù: il Figlio Prodigo" (t.p.)

Rel. **Prof. don Luca Pedrolì**, docente del Pontificio Istituto Biblico e dell'Istituto di Scienze Religiose di Milano, insegna a Lodi presso gli Studi Teologici Riuniti di Lombardia e presso l'Istituto di Scienze Religiose di Pavia e Vigevano

23 febbraio

"Famiglia e Misericordia: l'Amore misericordioso è Famiglia e fa Famiglia"

Rel. **S. E. mons. Domenico Cancian**, vescovo di Città di Castello e delegato incaricato dalla CEI per la Divina Misericordia in Italia.

1 marzo

"L'Educazione dei figli e la trasmissione della fede come opera di Misericordia"

Rel. **Prof. mons. Andrea Lonardo**, biblista e pastore, Direttore Ufficio Catechistico della diocesi di Roma, membro del comitato per il Giubileo straordinario della Misericordia.

8 marzo

"Famiglia e nuove famiglie: quale misericordia per chi non ce la fa?"

Rel. **Dott. Luciano Moia**, giornalista e scrittore, caporedattore della redazione "Interni" del quotidiano "Avvenire" e del mensile di vita familiare "Noi genitori e figli".

15 marzo

"La Famiglia via della chiesa, unire misericordia e verità: attese e speranze dopo il Sinodo"

Rel. **Prof. Francesco Miano**, ex presidente nazionale A.C. - Docente di Teologia Morale all'Università di Tor Vergata di Roma e vice presidente Istituto Internazionale "J. Maritain"

Prof.ssa Giuseppina De Simone, docente di Filosofia della Religione ed Etica generale alla Pontificia facoltà teologica dell'Italia meridionale e di Teologia fondamentale all'ISSR di Nola

Hanno partecipato al recente Sinodo straordinario sulla famiglia

Gli incontri si svolgeranno nell'Auditorium del Seminario Maggiore di Pozzuoli – Villaggio del Fanciullo
Via Campi Flegrei 12 - 80078 Pozzuoli (NA) dalle ore 18.30 alle 20.30. - Info: 3283632109 - 0818681101
Durante gli incontri viene offerto un servizio di animazione per i bambini.

Non chiudiamo mai le “porte” al perdono e all’altro Apriamo i nostri cuori, le nostre famiglie e le chiese



(segue dalla prima pagina)

In questo Anno Santo siamo chiamati a purificare il nostro modo di pensare e di relazionarci con Dio. Non sempre ci relazioniamo con Lui come figli bisognosi di perdono o figli perdonati. Ritenendoci giusti, non permettiamo al Signore di donarci la sua misericordia. Oppure, chiusi nei nostri peccati e nei nostri fallimenti, non lasciamo agire il Signore, che con il suo perdono ci ridona la libertà di figli suoi. La misericordia di Dio, che si fa concreta in particolare nei sacramenti, ci rende nuovi, ci tira fuori dal guscio, in cui il male ci chiude, e ci rende capaci di amare e di vivere intensamente la vita. Sperimentando la misericordia di Dio, siamo chiamati a riversarla sugli altri.

La Chiesa “in uscita” – scrive Papa Francesco nell’Esortazione apostolica *Evangelii gaudium* - è una Chiesa con le porte aperte. (...) La Chiesa è chiamata ad essere sempre la casa aperta del Padre. Uno dei segni di questa apertura è avere dappertutto chiese con le porte aperte. Così che, se qualcuno vuole seguire una mozione dello Spirito e si avvicina cercando Dio, non si incontrerà con la freddezza della porta chiusa (nn. 46-47).

Varcando la Porta Santa, quindi, si deve abbandonare ogni forma di paura e di timore per vivere “la gioia dell’incontro con la grazia che tutto trasforma”.

Per aprirsi alla misericordia di Dio è “necessario riconoscere di essere peccatori”. Alla “radice dell’oblio della misericordia, - dice papa

Francesco – c’è sempre l’amor proprio”, cioè la ricerca esclusiva dei propri interessi, dei piaceri e degli onori, l’accumulo di ricchezze, per i cristiani l’ipocrisia e la mondanità.

In questo Anno Santo siamo chiamati a purificare il nostro modo di pensare e di relazionarci con Dio. Dobbiamo “mettere al centro” della vita di ognuno e di ogni comunità Gesù Cristo, il Dio misericordioso, “contenuto essenziale” del Vangelo e della fede cristiana. Come sarebbero più belle le nostre famiglie, il nostro presbitero, le nostre comunità, se ci fosse costante misericordia tra noi! Quanto malessere, quanta tristezza, quanta solitudine, quanta fatica, quanta stanchezza, quanto scarso entusiasmo dovuti all’assenza o alla carenza di misericordia!

Le istituzioni del matrimonio e della famiglia non vivono tempi facili, tante sono le sfide a cui sono soggette. Non vogliamo far finta che queste sfide non ci siano, vogliamo entrarci dentro, illuminandole con la luce del Vangelo. La famiglia non è superata, anzi è un modello fondamentale anche per la società del XXI secolo.

Un bene fondamentale della Chiesa di Dio che è in Pozzuoli è l’unità, dono che dobbiamo sempre di nuovo chiedere a Dio, dono che dobbiamo accogliere e realizzare. Oggi – come ha esortato Papa Francesco – ci vuole coraggio a parlare di gioia, ci vuole fede. Il mondo è assillato da problemi, il futuro è gravato da incognite e timori. Eppure il cristiano è una persona gioiosa, e la sua gioia non è qualcosa di superficiale ed effimero, ma di profondo e stabile, perché è un dono del Signore che riempie la vita. La nostra gioia deriva dalla certezza che “il Signore è vicino” (Fil 4,5): è vicino con la sua tenerezza, con la sua misericordia, col suo perdono e il suo amore.

Riporto le parole conclusive della recente Lettera pastorale. Viva-

mo tempi duri. Papa Francesco ha parlato di terza guerra mondiale “a pezzi”. Tante vite umane sono spezzate nel Medio Oriente, in Africa e ora anche in Europa. Ideologie, fanatismi religiosi, interessi economici, sete sfrenata di potere negano la centralità e il primato della dignità della persona, di ogni persona. Mai come in questo nostro tempo c’è bisogno di misericordia! Gesù, volto della misericordia di Dio, abbia misericordia della nostra umanità ferita, smarrita, delusa, a volte confusa, senza riferimenti forti, senza orizzonti larghi. E ci doni il coraggio di essere portatori di misericordia. “Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia” (Mt 5,7).

† Gennaro, vescovo



Ufficio per le Celebrazioni liturgiche del Vescovo

Basilica Cattedrale San Procolo martire - Pozzuoli

Martedì 2 febbraio, festa liturgica della Presentazione di Gesù al tempio, alle ore 19.30, celebrazione eucaristica, in occasione della XX Giornata mondiale della Vita Consacrata.

La celebrazione sarà preceduta dal Lucernario e segnerà la conclusione dell’anno dedicato alla Vita Consacrata.

Mercoledì 10 febbraio, alle ore 18, Santa Messa, benedizione e imposizione delle ceneri.

Lettori, il vescovo di Pozzuoli conferisce il ministero Il vostro è un servizio, essere evangelizzatori di unità

Sedici nuovi Lettori per la Diocesi di Pozzuoli. La sera di sabato 9 gennaio il vescovo di Pozzuoli, monsignor Gennaro Pascarella, ha conferito il ministero a laici provenienti dalle parrocchie della diocesi. Nella Basilica Cattedrale di San Procolo al Rione Terra si è svolto il rito. Ogni candidato - rispondendo "Eccomi!" all'invito del vescovo - ha baciato le Sacre Scritture e pertanto si è assunto davanti alla comunità e al suo Pastore l'impegno del ministero. Il conferimento è avvenuto in occasione del XVII anniversario dell'ordinazione episcopale di monsignor Pascarella. «Per essere figlio di Dio - ha detto il vescovo nella sua omelia - non solo di nome, ma realmente, bisogna ascoltare e seguire la Sua Parola». E poi ha proseguito: «Uno dei momenti più significativi della mia ordinazione è stata quando mi sono inginocchiato e due diaconi mantenevano aperto l'Evangelario sulla mia testa. In quell'occasione ho ricordato a me stesso che sono stato chiamato a vivere nel segno del Vangelo, ad essere un seguace di Gesù e che l'unico



mio Signore era Gesù Cristo». Infine monsignor Pascarella ha dato delle indicazioni sul ministero: «I Lettori proclamano la Parola di Dio. Ogni giorno dovete cibarvi di essa. Se la proclamiamo in modo approssimativo non arriviamo alle persone. È auspicabile che in ogni parrocchia ci sia un gruppo di persone che approfondisca la Parola. Il vostro è un servizio e dovete rifuggire da ogni tentazione di primeggiare. Il vostro stile di vita sia semplice, umile, sobrio. La vostra relazione con il sacerdote sia degna; non permettete al maligno di intervenire in questo rapporto. Impegnatevi per l'unità attraverso gesti concreti di carità». Il Lettore ha il compito prin-



cipale di proclamare le letture all'assemblea. Tra i suoi compiti anche la preparazione del fedele alla comprensione della Parola. Il suo è quindi un ministero di annunciatore, di catechista, di educatore alla vita sacramentale e di evangelizzatore. I nuovi Lettori e le rispettive parrocchie di appartenenza: Salvatore Antonacci (Santa Maria delle Grazie, Soccavo), Fiorenzo Canestrelli (Sacri Cuori di Gesù e Maria, Fuorigrotta), Gennaro Carannante (Santa Maria del Buon Consiglio, Cappella a Bacoli), Gennaro De Simone (Sant'Ignazio, Fuorigrotta), Vincenzo Dilonardo (San Luca e Santi Acuzio ed Eutiche, Arco Felice, Pozzuoli), Biagio Fevola

(Santa Maria Assunta in Cielo, Monte di Procida), Vincenzo Incoronato (Sacro Cuore, Pozzuoli), Giorgio Lisetto (Santi Apostoli Pietro e Paolo a Soccavo), Angelo Lucci (Maria Santissima Annunziata, Fusaro a Bacoli), Antonio Maione (San Paolo apostolo, Monterusciello, Pozzuoli), Umberto Parziale (San Giovanni Battista, Soccavo), Ernesto Russo (Spirito Santo e Nostra Signora di Fatima, Soccavo), Francesco Russo (Santa Maria del Riposo, Baia, Bacoli), Armando Schiano (Santa Maria Liberanos a Scandalis, Quarto), Domenico Spirito (Santa Maria di Montevergine, Soccavo), Gaetano Todisco (Santa Maria delle Grazie, Soccavo).

Pastorale per la famiglia e la vita

L'Ufficio Diocesano per la pastorale della famiglia e della vita, offre la possibilità di riflettere sul matrimonio e la famiglia, attraverso varie iniziative:

X Corso di formazione per famiglie, operatori pastorali, diaconi e sacerdoti

Gli incontri, sul tema "La famiglia e il Vangelo della Misericordia: come vivere la misericordia nelle nostre famiglie con lo sguardo rivolto a Cristo", si svolgeranno dalle ore 18.30 alle 20.30 nell'Auditorium del Seminario (Villaggio del Fanciullo a Pozzuoli) martedì 16 e 23 febbraio; 1, 8 e 15 marzo (programma a pagina 4). Per facilitare la partecipazione, è organizzata un'animazione gratuita, per intrattenere bambini e ragazzi.

Giornate per la famiglia

Curate dal Consultorio diocesano Famiglia Nuova, si svolgeranno nella parrocchia del SS. Redentore e S. Ciro a Campegna (Via Carnaro, 2). Prossimo appuntamento domenica 14 febbraio, dalle ore 10 alle 17 (programma sul sito diocesano).

L'invito è rivolto ai Gruppi famiglia e alle coppie giovani e non, per imparare a realizzare nella famiglia quella condivisione e reciproca donazione per essere felici.

Su www.diocesipozzuoli.org scheda d'iscrizione (da far pervenire entro il 7 febbraio a pastoralefamiliare@diocesipozzuoli.org).



il piccolo
a
arcobaleno

**Scuola dell'Infanzia Paritaria
Nido - Baby Parking**

Spazi all'esterno, cucina interna
laboratori creativi, inglese, musica.



2005 - 2015: 10 ANNI!

... e ancora tanta voglia di dare spazio alla creatività
e al nostro futuro insieme.

Centro Arcobaleno
via Cumana, 48 - Fuorigrotta - Napoli



ARCObALENO
centro paritativo

Per info su scuola e progetto educativo:
tel. 081.391.853.04
cell. 333.68.46.896
info@centro.arcobaleno.it
www.arcobalenoinfanzia.eu

CONVENZIONI
SCONTI PER CRAL

il Centro Arcobaleno è anche

musicoterapia e laboratorio delle emozioni per diversamente abili
attività di socializzazione per bambini, corsi computer per adulti, balli di gruppo.
Animazione e Sala Feste - info: 335.17.29.041

► Papa Francesco ha ricordato che “la misericordia di Dio è anche in grado di trasformare le sbarre in esperienza di libertà”

Porta Santa anche nel carcere femminile

Celebrazione di apertura presieduta dal vescovo monsignor Pascarella, nella mattina del Santo Natale

Il carcere diventa luogo di pellegrinaggio e misericordia. È una delle grandi novità del Giubileo Straordinario voluto da Papa Francesco. La mattina del Santo Natale, monsignor Gennaro Pascarella ha aperto la Porta della Cappella della Casa Circondariale femminile di Pozzuoli. Una cerimonia suggestiva, un gesto ricco di significati per le detenute dell'istituto di pena, un momento atteso dai volontari della pastorale carceraria e della Caritas diocesana che ogni giorno si occupano della cura spirituale e materiale delle detenute. Il rito della mattina del 25 dicembre ha preceduto la Santa Messa. «Le porte della Chiesa - ha detto nell'omelia il vescovo riprendendo le parole di papa Francesco - devono restare sempre aperte. Devono accogliere gli altri. Gesù ci ridona la bellezza della nostra dignità di essere umani. E noi dobbiamo accogliere la Sua grazia e lasciare che ci trasformi». Nell'omelia nel carcere il vescovo ha sottolineato l'importanza del Giubileo della Misericordia per chiunque viva una condizione di difficoltà. Ha concelebrato don Fernando Carannante, vicario Episcopale alla Carità, direttore della



Caritas Diocesana di Pozzuoli e cappellano del carcere; presenti le suore del Pime, alcuni volontari della Caritas e una delegazione di agenti penitenziari. A curare i canti della celebrazione hanno contribuito i fedeli della parrocchia Maria Annunziata di Pozzuoli (una delle parrocchie che, a rotazione, animano le celebrazioni in carcere). Alla fine della Messa il vescovo ha regalato alle detenute un rosario, un dono proveniente da Officina Donna Nuova, il laboratorio di bigiotteria di Casa Donna Nuova della Caritas diocesana di Pozzuoli (nella struttura sono ospitate alcune donne provenienti dal carcere).

re). L'apertura delle Porte della Misericordia nelle case di pena del territorio diocesano è stato deciso dal vescovo con il decreto per lo svolgimento del Giubileo nella diocesi di Pozzuoli. Nel decreto - letto durante la celebrazione eucaristica in occasione dell'apertura della Porta Santa in Cattedrale il 13 dicembre - si cita la lettera per le indulgenze di Papa Francesco. “Nelle cappelle delle carceri - ha scritto il Santo Padre - i fedeli potranno ottenere l'indulgenza, e ogni volta che passeranno per la porta della loro cella, rivolgendo il pensiero e la preghiera al Padre, possa questo gesto significare per loro il passaggio della Porta Santa, perché la misericordia di Dio, capace di trasformare i cuori, è anche in grado di trasformare le sbarre in esperienza di libertà”. Pertanto prossimamente sarà aperta anche la Porta Santa nella cappella del carcere di Nisida. Attualmente sono 170 le detenute nella struttura di Pozzuoli. Stretto è il rapporto tra Carcere di Pozzuoli e Chiesa e in modo particolare con la Caritas diocesana grazie a varie iniziative dentro e fuori dalle mura del carcere.

Ciro Biondi

Sotto il Monte, singolare opera di arte presepiale con la Darsena

Il Rione Terra, la Darsena e il Tempio di Serapide sul presepe. È la singolare opera di arte presepiale allestita nella parrocchia del Santissimo Salvatore in via Krusev, zona Sotto il Monte, a Pozzuoli.

«In Africa - dice il parroco di origine congolese don Felix Ngolo - noi siamo per la cosiddetta inculturazione del Vangelo. E così abbiamo fatto nella nostra parrocchia seguendo la tradizione del presepe ma tenendo presente la storia locale. Accanto alla grotta della Natività che racchiude il messaggio principale, cioè la nascita di Gesù, abbiamo voluto inserire la nostra realtà». Un modo quindi per recuperare la memoria storica e l'identità di una comunità che nel corso degli ultimi cinquanta anni ha subito ben due diaspore a causa del bradisismo. Il Rione Terra rappresenta tutt'oggi la “terra promessa” con il suo centro antico e le sue numerose testimonianze storiche ed artistiche; primo tra tutti il ritrovato Duomo dedicato a san Procolo, patrono della città di Pozzuoli e della diocesi. La Darsena - o meglio U'Valione, così come viene chiamata dai puteolani - rappresenta il lavoro dei pescatori e con le barche e il mare il rapporto con il mare; accanto alla Darsena la piccola chiesetta di santa Maria Assunta a Mare a cui sono legati i lavoratori del mare. Infine il tempio di Serapide, il Macellum - Mercato dell'antica Roma che vuole ricordare le origini remote di Puteoli. A lavorare al presepe sono stati i ragazzi dei containers di via Carlo Alberto Dalla Chiesa guidati da alcuni fedeli che già con don Peppino Lannia svolgevano con passione questa attività. “È stata anche un'occasione per coinvolgere i ragazzi del posto” conclude don Felix. Hanno partecipato alla realizzazione dell'opera Luigi Massimo Nappo, Gaetano Leone e Nello Di Martino (foto del presepe su sdt on line).

D. & V. ELETTRONICA s.a.s.
Via Diomede Carafa, 58
80124 Napoli - Tel. 081. 7621106 / 3474854032
e-mail develettronica@libero.it

- SISTEMI DI SICUREZZA
- TELEFONIA TELEMATICA
- ANTIFURTI - ANTINCENDIO
- TRASMISSIONE DATI
- SISTEMI DI VIDEO CONTROLLI
- AUTOMATISMI

L'impegno dell'Ufficio per la pastorale della famiglia

Preparazione al matrimonio, sostegno a coppie in crisi

Lucia Benedetto e Rodolfo Giordano sono la coppia referente dell'Ufficio per la pastorale della famiglia e della vita. Hanno iniziato con monsignor Luigi Saccone oltre vent'anni fa e adesso collaborano con il direttore, don Giovanni Illiano. Lucia è medico chirurgo all'Ospedale Pascale di Napoli e Rodolfo è docente di religione all'Istituto San Rocco - Darmon di Marano.

In che modo opera la Pastorale della famiglia?

«Si procede su tre livelli. Il primo è quello parrocchiale con i percorsi di preparazione al matrimonio. Di solito sono dieci-quindici incontri strutturati con un ritiro spirituale finale e incontri con gli esperti. L'obiettivo è dare un nuovo Annuncio: il Sacramento del Matrimonio deve essere rinunciato ai fidanzati che spesso si avvicinano al matrimonio in chiesa perché è più bello o semplicemente per tradizione. Bisogna riscoprire la gioia di sposarsi da cristiano. Il secondo livello è



inter parrocchiale o foraniale e prevede un confronto su diverse tematiche. Per esempio, a Fuorigrotta si sta lavorando sulle coppie risposate, separate, divorziati, conviventi e coppie in crisi. Infine, c'è la dimensione diocesana. Nell'Ufficio ci sono varie coppie. C'è don Giovanni Illiano, una coppia per ogni forania, noi come coppia referente, la coppia espressione del Consultorio Diocesano per le Famiglie e poi c'è il direttore del Centro per la Vita "don Luigi Saccone", la dottoressa Maria Vittoria Cammarota».

In questi venti anni, quali le tappe più importanti del percorso?

«Un tempo c'erano i corsi di preparazione al matrimonio con vari esperti: dal ginecologo all'avvocato e addirittura l'architetto. Poi si è visto che bisognava andare oltre. Era necessario un taglio kerygmatico. Il professor Pasquale Giustiniani propose delle schede per uniformare l'azione su tutta la diocesi. Poi c'è stato il Centro per la Vita grazie alla famiglia Rossotto che fu inaugurato da Giovanni Paolo II nel 1990. Era importante creare reti di famiglie. L'idea era di far uscire la famiglia dall'ambito privato che la nostra società, invece, cerca di spingere».

Un'iniziativa recente?

«C'è l'equipe che si prende cura delle persone in disagio, fragili, indifese, che vivono le difficoltà del matrimonio, la separazione e addirittura la violenza. Ci sono persone che restano fedeli al sacramento ma ricevono l'abbandono del coniuge. Per queste persone c'è un cammino nella Chiesa.

Messa domenicale via web

La parrocchia Santi Pietro e Paolo Apostoli di Quarto comunica che ogni domenica, alle ore 11.30, viene trasmessa in diretta web la celebrazione della Messa nel sito www.sanpietroepaolo.tv.it

La Chiesa è un palazzo con tantissime stanze e una di queste è riservata a chi vive la sofferenza, per chi non può comunicarsi nell'Eucarestia ma c'è sempre la possibilità di poter ascoltare la Parola e sentirsi parte del Popolo di Dio. In alcune parrocchie viene seguita questa pastorale. Si tratta di una pastorale difficile perché richiede sensibilità e conoscenza dei documenti della Chiesa Cattolica».

c.b.

Messaggio ai circensi dal vescovo di Pozzuoli

Il vescovo, monsignor Gennaro Pascarella, domenica 20 dicembre ha presieduto una celebrazione eucaristica nel tendone principale del Circo Livia Togni, coadiuvato dal parroco di San Giuseppe Confessore, don Marco Mascia. Alla presenza di tutta la famiglia circense, il presule si è soffermato sul significato del servizio e dell'impegno a favore degli altri. «Voi donate attimi di gioia», ha sottolineato rivolgendosi ai clowns presenti in prima fila. Al termine della celebrazione, Vinicio Togni ha accompagnato il vescovo in una breve visita nella città viaggiante, durante la quale è stata impartita una speciale benedizione sugli animali e sui loro addestratori.



► Serata di solidarietà nel ristorante "Il IV Miglio" a Quarto per raccogliere fondi a sostegno delle attività dell'associazione

Il calendario dei semplici pensieri

Venerdì 15 gennaio alla tenuta "Il IV Miglio" in via Cesare Pavese (traversa di via Trefole) a Quarto i ragazzi dell'associazione "La Bottega dei semplici pensieri" hanno presentato il calendario 2016. L'iniziativa, ha avuto lo scopo di raccogliere fondi destinati ai progetti dell'Associazione. Il calendario riporta i pensieri dei ragazzi e racconta con brevi scritti e fotografie alcuni dei momenti più significativi dell'attività svolta nel 2015. La cena è stata preparata e servita dai ragazzi della Bottega dei semplici pensieri coadiuvati dallo chef e dal personale del ristorante "Il IV Miglio". Nel corso della serata il presidente Maria Trapanese ha illustrato in breve i risultati ottenuti dall'associazione, il percorso formativo e di crescita dei ragazzi e le attività previste per il 2016. La Bottega dei semplici pensieri è un'Associazione di volontariato che nasce nel 2012 ad opera di alcuni genitori di ragazzi diversamente abili. Si rivolge a ragaz-

zi con Sindrome di Down e con lieve insufficienza mentale. L'associazione è iscritta al Registro delle organizzazioni di volontariato accreditate presso il Centro di Servizio per il Volontariato (Csv) di Napoli e al Registro regionale del volontariato. I soci aderenti sono ad oggi 24, mentre 23 sono i giovani che usufruiscono dei servizi dell'associazione. Nella sede operativa di Corso Italia a Quarto si svolgono attività di formazione nei laboratori di sartoria, filato, falegnameria e artistico/creativo, che attraverso la realizzazione di manufatti destinati alla raccolta fondi, si autofinanziano. Da ottobre 2013 l'Associazione dispone di una cucina semi professionale attrezzata, dove si tiene il Laboratorio di cucina. Lo scopo principale de La Bottega dei semplici pensieri è quello di approfondire e completare la formazione professionale di ragazzi diversamente abili che hanno terminato il percorso scolastico, per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro.



Si è svolta il 16 e 17 gennaio nel Parco Vanvitelliano del Fusaro, in Bacoli, la Festa del mandarino dei Campi Flegrei, organizzata dall'Associazione "Immagine del Mito". La manifestazione è stata realizzata anche nel chiostro di S. Maria la Nova a Napoli e Villa d'Arbusto a Lacco Ameno. Nell'ambito dell'iniziativa bacoiese è stata realizzata anche la mostra personale di fotografia dei maestri A. Moscarino e M. Stellatelli, esponenti dell'Associazione Flegrea Photo.

► **Garanzia Giovani e servizio civile**



La Regione Campania ha indetto un bando per la selezione di 964 volontari, da avviare al servizio civile nell'anno 2016 nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" approvato dal Diparti-

mento della Gioventù e del Servizio civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La durata del servizio è di dodici mesi.

Il Programma è rivolto ai giovani che si trovano ad essere disoccupati o inoccupati e non inseriti in un percorso di istruzione e di formazione. Per poter partecipare a tali progetti i giovani devono, inoltre, essere iscritti al Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" ed aver sottoscritto il Patto di servizio con il Centro per l'impiego e/o Servizio competente.

Possono partecipare ai bandi anche i cittadini stranieri regolarmente residenti in Italia. Si ricorda che è possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di Servizio Civile Nazionale, da scegliere tra quelli inseriti nei bandi, pena l'esclusione. La domanda va presentata all'Ente che realizza il progetto prescelto.

Le domande dovranno pervenire entro l'8 febbraio 2016. I centri per l'impiego consiglieranno l'iter da seguire. Il bando e il relativo allegato con l'elenco dei progetti è consultabile sul sito www.serviziocivilecampania.it

► **Concorso fotografico Napoli periferie**

Con il patrocinio del Comune di Napoli, è stato organizzato il concorso fotografico "Napoli, periferie, sì grazie!". Le periferie di Napoli, spesso citate solo per l'abbandono ed il degrado, conservano e testimoniano esempi di qualità umana ed urbana, prove evidenti di buona amministrazione, di rispetto della storia e del patrimonio culturale in esse presenti. Spesso si parla e si scrive delle periferie in modo negativo, riferendosi principalmente allo stato di degrado in cui versano alcune sue zone o riportando episodi di violenza e malvivenza in esse accaduti, tutte circostanze veritiere ma che spesso oscurano e pongono in secondo piano ambiti ed esempi di significativa valenza positiva, in termini di vivibilità e qualità urbana esistenti su tali territori, esempi spesso misconosciuti e che invece andrebbero valorizzati e sviluppati per rendere le "periferie di Napoli" pezzi di città normale. Prevista mostra finale nel PAN Palazzo delle Arti di Napoli. Una selezione delle foto sarà resa disponibile al Comune di Napoli per le sue attività istituzionali (sito web, cataloghi, brochure, manifesti). Il materiale (massimo tre foto in bianco e nero o a colori, formato jpg con dimensioni 20x30cm oppure 25x25cm, risoluzione 300dpi) va inviato entro il 31 gennaio alla mail: contact@flegreaphoto.it (regolamento completo e info: www.flegreaphoto.it - www.comune.napoli.it).



DIOCESI DI POZZUOLI



IN
CAMMINO
CON IL
RISORTO

“RITORNIAMO
a far visita
ai fratelli” (ATTI 15,30)

2014
2017⁺ VISITA
PASTORALE

DI
SUA ECCELLENZA MONSIGNOR
GENNARO
PASCARELLA
VESCOVO DI POZZUOLI

Prossime date a Fuorigrotta:

SS. Redentore e S. Ciro martire
dal 23 al 31 gennaio

Sacri Cuori di Gesù e Maria
dal 20 al 28 febbraio

A Pozzuoli avviata la coltivazione della pianta aloe per l'iniziativa di alcuni giovani del Progetto Policoro

Era l'8 novembre del 1995 quando a Policoro, piccolo centro in provincia di Matera, in Basilicata, nasceva la proposta della Conferenza episcopale italiana per aiutare i giovani del Sud. Un progetto per migliorare la condizione lavorativa attraverso la formazione, l'informazione e la creazione di cooperative ed imprese. L'intuizione venne a don Mario Operti, sacerdote piemontese e direttore dell'ufficio nazionale Cei per i problemi sociali e del lavoro. Lo scorso 14 dicembre si è tenuto a San Pietro in Vaticano, un incontro con il Santo Padre in occasione del XX anniversario della nascita del Progetto. Tra i tanti partecipanti anche una delegazione della Diocesi di Pozzuoli (nella foto), costituita da don Giuseppe Cipolletta, vicedirettore della Caritas Diocesana, don Vincenzo Cimarelli, viceparroco della chiesa Santi Apostoli Pietro e Paolo di Soccavo, gli Animatori di Comunità del Progetto, alcuni volontari della Caritas, operatori della pastorale giova-



nile e della pastorale sociale e del lavoro, dell'Azione Cattolica e del Mlac, il Movimento dei Lavoratori dell'Azione Cattolica. «Con la sua concreta attenzione al territorio e alla ricerca di soluzioni condivise, il Progetto Policoro - ha detto Papa Francesco - ha dimostrato come la qualità del lavoro «libero, creativo, partecipativo e solidale» esprima e faccia crescere sempre la dignità della stessa vita umana. Non perdiamo di vista l'urgenza di riaffermare questa dignità! Essa è propria di tutti e di ciascuno. Ogni lavoratore ha il diritto di vederla tutelata, e in particolare i giovani devono

poter coltivare la fiducia che i loro sforzi, il loro entusiasmo, l'investimento delle loro energie e delle loro risorse non saranno inutili». Ha proseguito il papa: «Il vostro compito non è semplicemente quello di aiutare i giovani a trovare un'occupazione: è anche una responsabilità di evangelizzazione, attraverso il valore santificante del lavoro. Non di un lavoro qualunque! Non del lavoro che sfrutta, che schiaccia, che umilia, che mortifica, ma del lavoro che rende l'uomo veramente libero, secondo la sua nobile dignità». Dopo l'udienza è stata presentata una del-

le iniziative del Progetto Policoro della Diocesi di Pozzuoli, la coltivazione dell'aloë, pianta usata per il trattamento delle ustioni. L'iniziativa, in collaborazione con l'Azione Cattolica, è promossa da due giovani di Fuorigrotta e realizzata su un terreno a Pozzuoli. La priorità assoluta per il Progetto Policoro diocesano - come si legge nella relazione annuale - sono i giovani che, spesso, vivono in condizioni difficili in cui è impossibile avere spazi e strumenti necessari per un esercizio creativo. Nello stesso contesto anche la scuola è insufficiente ed estranea. Il titolo di studio - quando è conseguito - è usato solo per l'iscrizione nelle liste del collocamento. Quando c'è lavoro si tratta quasi sempre di stipendi bassi e sfruttamento. In questa realtà è difficile far emergere ideali, progetti di cambiamento, l'impegno per rinnovare il territorio. Non mancano tuttavia esempi positivi a cui è necessario dare una risposta positiva che accompagni a realizzare gli obiettivi.

Un nuovo progetto per lo Sri Lanka

Un nuovo progetto per aiutare i fratelli che vivono nei paesi in difficoltà. Una lettera inviata da don Fernando Carannante, direttore della Caritas diocesana di Pozzuoli, illustra le novità. Dopo dieci anni di esperienza del Progetto Gerico per la raccolta fondi destinata ai bambini della Palestina adesso l'attenzione è rivolta allo Sri Lanka. «Gerico - scrive don Fernando - è nato nel 2005 per volontà della signora Annamaria Perrotta, alla quale va la nostra riconoscenza e il nostro ricordo per la sua attenzione verso i fratelli più piccoli e bisognosi. Il progetto è andato avanti bene finché era viva suor Colomba, con la quale riuscivamo a intrattenere continui contatti epistolari e la sicurezza che le donazioni, da voi fatte, andassero sempre a buon fine. Purtroppo con la sua morte non siamo riusciti ad avere dei contatti stabili per cui non è possibile inviare le somme raccolte per assicurare lo studio ai tanti ragazzi che ne potevano usufruire. Nel frattempo le generose offerte stanno ancora pervenendo e vorremmo comunque non interrompere questo fiume di amore e destinarle ad altre opere di carità, nel rispetto dell'iniziativa voluta da Annamaria. Ringrazio i nostri operatori per l'impegno profuso durante tutti questi anni nell'aggiornarvi sulla situazione del progetto e spero che possano continuare a farlo insieme a don Giuseppe Cipolletta, vice direttore della Caritas diocesana e nostro referente per l'Area Mondialità». L'idea è offrire una borsa di studio a due giovani dello Sri Lanka facendoli studiare nella nostra Università per poi farli ritornare formati nel loro paese.



SEGNIDEITEMPI

giornale di **attualità sociale, culturale e religiosa**



IL GIORNALE È ANCHE TUO. PARTECIPA.

Telefax 081.853.06.26 - e-mail: segnideitempi@hotmail.com



**Con un contributo minimo
di 20€ o 50€ (sostenitore)
puoi riceverlo direttamente a casa**

c/c postale n. 22293807 intestato a: Diocesi di Pozzuoli - Caritas, causale: Segni dei tempi

www.segnideitempi.it
Portale socio-culturale nella Campania che cambia

www.diocesidipozzuoli.org
documenti e vita diocesana

Dal Torneo di Natale 2015 al Trofeo di Carnevale 2016 momenti di festa del Csi negli oratori per giovanissimi

Messo in archivio il 'Torneo di Natale 2015' di calcio a cinque con un successo organizzativo di notevole spessore, considerando che è stata registrata la partecipazione di oltre 400 ragazzi, il Centro Sportivo Italiano - Centro Zona Flegreo punta a riscuotere lo stesso interesse nell'analoga manifestazione di Carnevale. Il 'Trofeo di Carnevale 2016' sarà rivolto soprattutto ai più piccoli, proprio per esaltare l'atmosfera di goliardia del periodo che anticipa la Quaresima e dare spazio a quelle categorie Under 8 (2008-2009), Under 10 (2006-2007) ed Under 12 (2004-2005) che spesso non trovano i dovuti spazi per ragioni organizzative degli oratori, delle parrocchie e delle associazioni sociali. Istruttori e responsabili non sempre hanno la dovuta e compiuta colla-

borazione e quindi si soprassiede nel prendere parte alle iniziative. Il Csi punta in occasione del Carnevale, per questi giovanissimi, ad una festa di sport e di associazionismo con appuntamento negli impianti degli oratori distribuiti tra Quarto (Divino Maestro e San Castrese), Qualiano (Immacolata) e Licola (Gardenia). «Una manifestazione uguale a quella di Natale - afferma il presidente del Centro Zona Csi Pozzuoli, Girolamo Catalano - che riesca a coinvolgere le tante realtà differenti della nostra diocesi e a farle convivere equamente. In occasione del Carnevale puntiamo a far ritrovare i ragazzi in un'atmosfera serena e ricca di gioia, evidenziando il nostro obiettivo di fondo, diffondere lo spirito aggregativo ed associativo». L'appuntamento è per l'8 febbraio ed il 9 febbraio.



I risultati della manifestazione di dicembre

Ecco i risultati della manifestazione "Torneo di Natale 2015", che si è articolata in cinque categorie e con 40 squadre ai nastri di partenza. La kermesse si è articolata con gironi all'italiana di solo andata e gare di finali. Nella categoria Under 8 si è imposto il Divino Maestro; nelle categorie Under 10 ed Under 12 hanno vinto i ragazzi dell'Immacolata Qualiano, nella categoria Under 14 San Castrese e nell'Under 16 il Gardenia Licola.

Campionato regionale di nuoto a Monterusciello

Sugli scudi la Dhea Sport, guidata da Luca Del Giudice, nella prima tappa del 15° Campionato regionale di Nuoto del CSI disputatosi nella piscina comunale di Monterusciello ospiti dello Sporting Club Flegreo ed organizzato dal Centro Zona Pozzuoli del Csi. Circa duecento gli atleti in gara per 15 società in rappresentanza di 5 comitati provinciali della Campania. La Dhea Sport, la società che da anni nella piscina flegrea si dedica alla cura dei giovani diversamente abili, ha vissuto momenti brillanti con il conseguimento dei record personali da parte di Giorgia

Cortese nei 50 stile, di Salvatore Urso Salvatore nei 100 stile, Vincenzo Palumbo nei 50 e 100 stile, Luca Carrotta nei 50 e 100 stile e Francesca Genua nei 50 rana. A medaglia Antonio Cavalie-

re nei 100 stile, Francesca Catalano nei 50 rana e Francesca Genua nei 50 stile e 50 rana. "I ragazzi - dice Luca Del Giudice - continuano a crescere sportivamente e nei ri-



sultati e nella loro autonomia. Molte soddisfazioni per loro ed a prescindere da chi ha vinto o meno la medaglia, sono, comunque, premiati per la loro grinta e grande personalità dimostrata nel corso degli anni. Sono contento dell'atteggiamento con cui affrontano la gara anche in vista dei prossimi appuntamenti con la Federazione Italiana Nuoto Paralimpico per i campionati italiani invernali a Reggio Emilia. Un grazie al Csi sempre presente nel territorio e al presidente dello Sporting Club Flegreo che continua a sostenere con la mia società ragazzi con disabilità."

Approvato il nuovo Piano Sociale della Regione Campania grazie a lavoro di concertazione e ascolto dei territori

La Giunta Regionale della Campania ha approvato il Piano Sociale Regionale 2016-2018. Il terzo piano sociale regionale vede il suo avvio in una fase di profonda trasformazione del sistema di welfare, che ha messo in questione i cardini di quello che era definito come “modello sociale europeo” e ha radicalmente modificato lo scenario nel quale si collocano i welfare locali. Alle Pubbliche Amministrazioni, come specificato nel comunicato pubblicato sul sito della Regione, si chiede uno sforzo congiunto di superamento della logica burocratica e gerarchica ancora prevalente, in particolare per governare i territori in modo integrato, ridurre gli strumenti coercitivi e aumentare quelli che incentivano i comportamenti considerati virtuosi, costruire processi partecipativi basati sull'aumento delle informazioni e delle forme di comunicazione diretta ai cittadini, sostituire i controlli burocratici con la valutazione dei risultati prodotti dalle politiche locali in termini di benessere reale della popolazione. Si tratta di un

passo importante in direzione di un sistema di welfare inclusivo campano che risponda ai nuovi e vecchi bisogni dei cittadini in maniera innovativa e trasparente, che sia capace di garantire i diritti di cittadinanza, innovare i territori e costruire reti solide tra tutti gli attori coinvolti nel suo processo di implementazione e che sia frutto di un coordinamento tra politiche di istruzione, formazione, lavoro, ma anche delle politiche di sviluppo delle attività produttive. «È questo il motivo per cui ritengo che questo Piano Sociale Regionale, che ha appena terminato la concertazione con tutte le parti coinvolte e ne ha ricevuto il sostegno, per la sua capacità di ascoltare i territori – sottolinea l'assessore regionale alle politiche sociali, Lucia Fortini - è alla base della costruzione di un sistema che veda le Politiche Sociali capofila del processo che a breve ci sarà sollecitato dal Ministero. Un particolare ringraziamento va alle Organizzazioni Sindacali per il contributo di idee apportato in cambio di un rapporto leale e di programmazione

partecipata; al Terzo Settore, all'ANCI Campania e ai Piani di Zona per gli importanti spunti di riflessione forniti. Indispensabile il sostegno e la collaborazione della VI Commissione consiliare alle Politiche Sociali, presieduta da Tommaso Amabile, che ha lavorato in stretta sinergia con la Giunta per il conseguimento di questo importante risultato. Inoltre, l'approvazione del Piano entro il 31 dicembre è segno ed esito di un profondo cambiamento di marcia voluto dall'amministrazione di Vincenzo De Luca, impegnata a rispettare i tempi e a fornire risposte rapide anche in condizioni di criticità”. Dalla Caritas Campania è stata lanciata anche l'idea di effettuare un incontro per approfondire le prospettive legate all'attuazione di questo strumento importante, che è stato realizzato grazie all'impegno della Direzione generale delle politiche sociali regionale, guidata dalla dottoressa Rosanna Romano, e al lavoro svolto ai vari livelli. Sul sito www.caritascampania.it il testo del nuovo Piano Sociale Regionale.



Comitato unico di garanzia

Nella Giunta e nel Consiglio regionale della Campania è stato costituito il CUG - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Tale organismo sostituisce, unificandone le competenze, i Comitati per le pari opportunità e i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, previsti dalla Contrattazione collettiva (su www.segnideitempi.it il testo del decreto dirigenziale n. 1 del 13 gennaio 2016).



Regione Campania
Direzione Generale per le politiche sociali,
le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero

Digitalizzazione del fondo librario antico della Biblioteca diocesana di Pozzuoli

Progetto portato avanti dall'Associazione Nemea in sinergia con il Vicariato diocesano per la cultura Ufficio diocesano per i beni culturali

Completata l'acquisizione digitale di 54 volumi, scelti tra quelli più pregevoli della raccolta antica, le immagini saranno consultabili in Internet e saranno oggetto di una pubblicazione finale

POR FESR 2007/2013 Asse 1 Obiettivo operativo 1.10
 “La cultura come risorsa” – Digitalizzazione
 e messa in rete di archivi e biblioteche – Codice Smile 77



► Il presidente della Regione Campania visita la Basilica Cattedrale S. Procolo martire e il percorso archeologico nel Rione Terra

Pozzuoli, destinate risorse imponenti

Nella conferenza stampa sono stati presentati i prossimi investimenti per la cittadina flegrea

Il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, ha visitato il Rione Terra di Pozzuoli nella mattinata di sabato 9 gennaio. Accolto dal sindaco di Pozzuoli, Vincenzo Figliolia, ha salutato il vescovo, monsignor Gennaro Pascarella, ammirando la bellezza della Basilica Cattedrale San Procolo martire. Uscendo dal duomo, il governatore è stato accompagnato nel cantiere per vedere i lavori che sono stati avviati e che si conta di riprendere a breve. Dopo aver visto anche il percorso archeologico sotterraneo, si è svolta la conferenza stampa nel Palazzo Migliaresi.

Su Pozzuoli destineremo risorse imponenti e completeremo tutte le opere programmate o già iniziate, a cominciare dal Rione Terra, un luogo affascinante e dalle potenzialità straordinarie. I Campi Flegrei saranno uno dei poli di sviluppo dell'economia turistica della Campania, un luogo che vogliamo candidare a patrimonio dell'Unesco.



sco. Quale parte del mondo può avere un'offerta turistica di questo livello? ». Queste parole, espresse dal presidente De Luca, hanno dato forza ai propositi e alle richieste del sindaco Vincenzo Figliolia: «Siamo determinati a portare avanti la riqualificazione della città e i progetti messi in campo - ha detto il primo cittadino - da quelli del Più Europa alle opere commissariali, fino al percorso archeologico, che non ci sogniamo proprio di chiudere nuovamente. Occorrono azioni concrete e costanza nel portare avanti la voglia

di riscatto della città». La "priorità Pozzuoli" si basa, secondo quanto sostenuto dal governatore, su 250 milioni di investimenti: 87 milioni sono destinati al completamento entro giugno 2017 del tunnel Tangenziale-Porto; 11 milioni allo svincolo di via Campana (giugno 2017); 10 milioni alla riqualificazione di via Artiaco e al sovrappasso ferroviario via Campana - Parco De Luca (da completare in 12 mesi); 14 milioni alla realizzazione del parcheggio di interscambio in via Campana; 84 all'interramento della



linea Cumana nella tratta Dazio-Gerolomini-Cantieri; 30 milioni per il potenziamento e l'ammodernamento del Porto. A questi vanno aggiunti poi i 70 milioni che occorrono per completare il Rione Terra e il percorso archeologico sotterraneo. «Tutto quanto servirà sarà messo a disposizione», ha concluso De Luca, impegnandosi a convocare entro un mese un tavolo tecnico per rendere concreti gli interventi.

Contro la burocrazia, il primo Sportello Unico per le Entrate del Sud Italia

Inaugurati a Pozzuoli, in via Campana, i nuovi uffici dello Sportello Unico per le Entrate, nei quali i cittadini possono ricevere le informazioni e risolvere i problemi legati a tutti i tributi comunali. Lo Sportello - aperto al pubblico il martedì e il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.15 e dalle 14.15 alle 17.00 - rientra nel progetto "Eccup", un sistema innovativo nella gestione delle entrate fiscali, basato anche su una piattaforma telematica, attraverso la quale l'utente, o il professionista da lui delegato, potrà vedere gli archivi del Comune, conoscere l'iter dei procedimenti che lo riguardano, trasmettere documenti, richiedere chiarimenti e dialogare con gli operatori comunali. Pozzuoli è la prima città del Centro-Sud a far decollare questo progetto di burocrazia facilitata.

All'inaugurazione dei nuovi uffici comunali sono intervenuti il sindaco Vincenzo Figliolia, l'assessore alle Finanze Paolo Ismeno, il presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Napoli Vincenzo Moretta, rappresentanti sindacali, responsabili dei CAF locali e vari esponenti dell'amministrazione comunale.

«Ringrazio tutti coloro che hanno lavorato a questo progetto e che hanno permesso l'avvio del servizio in questi nuovi e più funzionali ambienti, in particolare il dirigente Luigi Giordano e i suoi collaboratori - ha detto il sindaco Figliolia - L'amministrazione sta lavorando da tempo per giungere a un tributo locale equo per tutti i cittadini, attraverso un servizio efficiente e la lotta all'elusione e all'evasione. Il nostro prossimo obiettivo sarà la riduzione della Tari, il tributo sui rifiuti».

«Questo servizio è frutto di un lavoro fatto con coscienza e il massimo impegno, in un sito impostato su un rapporto nuovo, sincero e moderno con il cittadino - ha aggiunto l'assessore Ismeno - Qui l'utente troverà sempre la massima disponibilità da parte dei dipendenti comunali».



Raccolta di aiuti per i profughi che arrivano in Grecia

Appello dei volontari per inviare indumenti, medicinali

In Europa arrivano sempre più profughi. E mentre in Italia arrivano rifugiati per lo più dall'Africa, in Grecia arrivano dalla Siria e dal Medio Oriente. Nel paese asiatico è in corso una cruenta

guerra civile e, come sempre, a farne le spese è la popolazione civile. Continuano gli sbarchi drammatici di rifugiati sulle isole greche, purtroppo frequentissimi anche i naufragi con perdite di vite uma-

ne; molti, troppi sono bambini. Tra le tante organizzazioni (tra cui la Caritas) che stanno aiutando i profughi c'è anche l'associazione Oceanus. «Per quanti riescono a raggiungere le coste - riferiscono i volontari dell'associazione che si occupa prevalentemente di biologia marina - c'è bisogno di tutto. E' urgente il sostegno. Scarpe e vestiti usati in buone condizioni e medicinali non scaduti sono beni essenziali di cui abbiamo sempre bisogno e che si possono portare ai nostri centri raccolta dove gli indumenti e i medicinali vengono selezionati e poi spediti sulle isole. In particolare c'è bisogno scarpe, coperte, sacchi a pelo, giubbotti, felpe, pantaloni, magliette, cappelli, guanti e sciarpe. Ogni spedizione sarà documentata fino a destinazione». Sono accettate anche somme di denaro per consentire la spedizione. Il centro di raccolta in Campania è in via Strada Comunale Vecchia n. 174 a Pianura - Napoli. Questi gli ora-

ri di apertura: il lunedì e il venerdì dalle ore 15.30 alle 19.30 e il sabato dalle ore 9.00 alle 13.00. Il coordinatore è Fernando Palmers (per ulteriori informazioni cell. 3389832384 sito: www.oceanus.it/aiuti-umanitari-in-soccorso-ai-profughi-di-guerra-in-grecia.html).



Appuntamento al cinema: Irrational Men

Dopo le atmosfere retrò di "Magic in Moonlight", Woody Allen festeggia gli 80 anni con la 44ª pellicola, "Irrational Men". La trama ricalca stereotipi fissi, con risvolti piacevoli, il tutto lavorato con una giusta dose di ironia. I temi sui quali ritorna il newyorkese sono quelli della morte, della logica intrecciata alla morale, della vita; anche se è un Allen lontano da "Crimini e Misfatti" e dal celebre "Macht Point". Metti un professore di filosofia, Abe Lucas (Joaquin Phoenix) cupo e disilluso, privo di qualsiasi interesse per la vita, dal fascino misterioso e intrigante, trasferitosi in un College di una piccola cittadina del Nord dell'Inghilterra. Vittime della sua fama, prima ancora che della sua seduzione, la collega Rita Richard (Parker Posey), con alle spalle un matrimonio fallito e, l'allieva del corso, Jill Pollard (Emma Stone), affascinata ossessivamente dalle movenze del professore. Poi infine il "Caso", eterno protagonista delle commedie di Allen. Abe e Jill origliano la conversazione di un'estranea, rimanendone completamente invischiati: una madre sta per perdere l'affidamento dei figli per colpa di un giudice corrotto. Abe, da ciò, scova l'occasione per riabbracciare la vita e progetta l'omicidio del giudice. Ad una prima parte riuscita e godibile, nel seguito Irrational Men diviene non solo una riproposizione moderna di "Delitto e Castigo", ma anche un thriller dal finale prevedibile e sarcastico. Non annoia! E' un film che stuzzica lo spettatore e coniuga testa e cuore, azione e riflessione. Il "giallo" di cui si serve Allen non è un fine, ma un mezzo di riflessione sulla vita e sulla morte, su ciò che è giusto ma illogico, su ciò che è immorale ma logico. In conclusione, molteplici gli spunti di riflessione, comunicati anche attraverso le interpretazioni dei protagonisti: il creativo Phoenix, e la bellissima Emma Stone (nuova musa alleniana). Un'opera, seppur non brillante, quanto meno meritevole. Irrational!

Silvia Moio

ZENDOADV.it ■■■■

siti web

grafica pubblicitaria

stampa tipografica

